VareseNews

Il Maga saluta Modigliani: la primavera è stata un successo

Pubblicato: Domenica 20 Giugno 2010

Nell'ultimo giorno di primavera si è chiusa la mostra di Modigliani, che a marzo aveva inaugurato il nuova Maga di Gallarate. Anche nell'ultima domenica non sono mancati i visitatori in via De Magri, negli spazi modernissimi della nuova galleria: **nell'arco di tre mesi** – esattamente quelli della primavera – sono stati **oltre quarantamila le persone che hanno ammirato le opere** dell'artista livornese, ma anche la pregevole collezione permanente della galleria. Il successo di pubblico è stato sostenuto dalla **grande attenzione dimostrata dalle riviste** del settore, ma anche dalle pubblicazioni generaliste, dai maggiori quotidiani nazionali alle riviste di turismo, ai settimanali. E un contributo è venuto anche da fattori imprevedibili, come la primavera piovosa che ha indotto molti abitanti delle città circostanti a raggiungere Gallarate, soprattutto la domenica. Si è messa di mezzo anche la nube di cenere dall'Islanda, che ha bloccato a terra non solo i voli, ma anche molti viaggiatori che dovevano partirea Malpensa. Il grande successo (non solo della mostra, ma anche delle conferenze su Modigliani e dei laboratori per ragazzi) è stato sostenuto prima di tutto dal **giovane e dinamico staff del museo**, guidato dalla direttrice **Emma Zanella**.

Dopo un debutto così, al Maga hanno già in cantiere nuovi progetti: **l'8 luglio si aprirà la mostra "Flash80"**, dedicata ad un decennio particolarmente prolifico per l'arte contemporanea. Al centro della nuova mostra estiva ci saranno **le opere della collezione permanente**, a mostrare la grande ricchezza custodita dalla galleria d'arte moderna attiva da cinquant'anni e più. Accanto alle opere, **videoclip, brani cinematografici e altri riferimenti** contribuiranno a riportare in vita gli anni Ottanta e a ricostruire il contesto creativo del periodo. Oltre alla mostra, poi, proseguono gli incontri e gli happening di **MagaEstate**: venerdì prossimo è prevista una serata dedicata a Quentin Tarantino e ai suoi film, con dj set e proiezioni esterne sulla grande parete curva dell'edificio. Mentre sabato nello spazio dell'anfiteatro risuonano le note del jazz, nel terzo dei cinque concerti curati da Max De Aloe.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it